SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARLIA

Programmazione didattica

Anno scolastico 2023/2024

LA NOSTRA STRUTTURA

La Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" di Marlia, un edificio costruito negli anni '70 nel centro del paese, è costituito da: sei sezioni eterogenee, un'aula per i laboratori, la palestra, la mensa, i servizi igienici, la cucina interna e tre grandi giardini. Grazie alla donazione dell'insegnante Monica Paoli, ricavata dalla vendita del suo libro, siamo riusciti ad acquistare il defibrillatore per la scuola. Grazie al contributo dei genitori, partecipiamo ogni anno alle raccolte punti Esselunga, Coop ed Amazon, per poter ricevere materiale di facile consumo.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

- n° 12 insegnanti di sezione
- n° 1 insegnante di religione
- n° 6 insegnanti di sostegno
- n° 3 collaboratrici scolastiche
- n° 1 operatore A.n.f.f.a.s
- n° 1 operatrici del servizio civile

L' insegnante di religione cattolica (IRC), ha un impegno di 1 ora e 30 settimanali per ogni sezione.
Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono previste attività alternative inerenti la programmazione di sezione.

LE SEZIONI

Gli alunni ammessi alla frequenza sono 126 e sono suddivisi in 6 sezioni eterogenee:

Sezione	Alunni	Sezione	Alunni
Acciughe	23	Delfini	20
Bruchi	23	Elefanti	20

Coccodrilli	20	Farfalle	20

Apertura cancello	ore 8,00	Possibilità di ingresso anticipato alle ore 7,40 servizio gestito dalla Cooperativa
Arrivo scuolabus	8,40 -9,00	
Chiusura cancello	9,30	
Merenda	10	Frutta fornita dal Comune
Attività educative	10,00 -11,45	
1° uscita senza mensa	12,15	
Pranzo	12,20 -13,10	
2° uscita	14,00-14,15	
Attività educative	14,15-15,30	
Uscita scuolabus	15,30	
Apertura cancello	15,40	
Chiusura scuola	16,00	

PREMESSA

Le attività proposte nella programmazione di plesso sono strettamente legate alle indicazioni nazionali che caratterizzano e guidano la scuola dell'infanzia. Le FINALITA' della scuola dell'infanzia sono lo sviluppo di:

IDENTITA' AUTONOMIA COMPETENZA CITTADINANZA

Per sviluppare questi processi, il bambino viene accolto sia, in un contesto educativo che comprende un'organizzazione di spazi e tempi della giornata, sia in una programmazione svolta nel rispetto dei campi di esperienza. Proprio questi ultimi ci permettono di

accompagnare lo sviluppo del bambino nei seguenti ambiti: *il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori.*

VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE
IL TERRITORIO E IL CONTATTO CON IL MONDO

La nostra scuola riconosce la valenza educativa e formativa delle risorse del territorio, pertanto si apre a progetti didattici svolti in collaborazione con operatori esterni e a iniziative di associazioni territoriali. Inoltre organizza uscite didattiche in orario scolastico.

FINALITA' EDUCATIVE e i TRAGUARDI DI COMPETENZA

La Scuola dell'Infanzia, tenendo conto della centralità del bambino con i suoi bisogni, le dinamiche emozionali e affettive, la sua identità e l'identità del gruppo di appartenenza, deve promuovere una formazione ricca e armoniosa, favorendo la curiosità verso la realtà che lo circonda. Deve aiutare il bambino ad acquisire fiducia nelle proprie competenze, rafforzare la capacità ad apprendere, a costruire conoscenze nuove e a rispettare le norme sociali. Seguendo le Indicazioni Nazionali 2012 e attraverso l'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativi ed errori, le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasione di apprendimento. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per promuovere specifiche competenze, che a questa età vanno intese in modo globale e unitario.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN RELAZIONE AI CAMPI DI ESPERIENZA: il se' e l'altro, i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ANNI 3

Il sé e l'altro	**I discorsi e le parole**	**Il corpo e il movimento**	**Immagini suoni e colori**	**La conoscenza del mondo**
Riconosce di appartenere al proprio gruppo e vive serenamente il distacco dalla famiglia	Si esprime utilizzando la frase completa	Manipola materiali e strumenti vari	Si esprime graficamente	Si orienta nello spazio quotidiano

Partecipa ai giochi proposti	Comprende brevi messaggi: ascolta e comprende una breve storia	Sperimenta le proprie possibilità motorie	Esplora materiali e tecniche grafico-pittoriche diverse	Osserva e riconosce quantità
Entra in relazione con gli insegnanti e con un piccolo gruppo di compagni	Comunica spontaneamente con i compagni e con gli adulti	Utilizza gli schemi motori generali: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare	Esplora la sonorità del proprio corpo e degli oggetti attraverso i sensi	Riconosce l'esistenza dei problemi e formula semplici ipotesi
Sa compiere da solo le operazioni di vita quotidiana	Riconosce e denomina correttamente semplici immagini	Inizia a prendere coscienza del proprio corpo	Esegue giochi ritmici e gestuali su imitazione con e senza musica	Riconosce i vari momenti della giornata
Si adegua alle regole più semplici		Rappresenta una figura umana		Individua la diversità tra gli oggetti in base a vari attributi (forma , colore, ecc.)
				Opera semplici seriazioni
				Conosce e denomina alcune f

TRAGUARDI DI COMPETENZA ANNI 4

Il sé e l'altro	**I discorsi e le parole**	**Il corpo e il movimento**	**Immagini suoni e colori**	**La conoscenza del mondo**
Si sente parte del gruppo e vive con serenità l'esperienza scolastica	Racconta una breve esperienza	Inizia a dare intenzionalità al gesto motorio	Si esprime graficamente in modo comprensibile	Si colloca nello spazio secondo un'indicazione data (concetti topologici)
Sa organizzare giochi nel piccolo gruppo	Comprende e ripete una semplice storia ascoltata	Sceglie i movimenti più utili per risolvere un problema motorio (anche nelle attività di motricità fine)	Utilizza le varie tecniche grafico pittoriche in modo autonomo	Si orienta in un percorso
Sa rivolgersi all'adulto per chiedere aiuto e approvazione ed interagisce con i compagni: esprime bisogni ed emozioni	Comunica spontaneamente con compagni e con gli adulti	Controlla gli schemi motori generali e la postura del corpo per imitazione	Esegue semplici giochi ritmici con e senza musica e sperimenta semplici ritmi sonori musicali	Osserva, confronta e conta, piccole quantità rso
Ha maturato l'autonomia personale	Verbalizza in modo adeguato un'immagine	Prende coscienza del proprio corpo come strumento di comunicazione	Si esprime attraverso i linguaggi del corpo e partecipa alle drammatizzazioni	Osserva e coglie i cambiamenti dell'ambiente intorno a lui
Ha cura e riordina il materiale a disposizione	Ripete brevi filastrocche e canti	Rappresenta graficamente lo schema corporeo (testa, corpo, arti)		Classifica gli oggetti in base a vari attributi (colore, forma, ecc)
Rispetta le regole della vita scolastica		Ricompone lo schema corporeo diviso in più parti		Confronta grandezze, compie seriazioni
				Conosce e denomina più forme geometriche

TRAGUARDI DI COMPETENZA ANNI 5

Il sé e l'altro	**I discorsi e le parole**	**Il corpo e il movimento**	**Immagini suoni e colori**	**La conoscenza del mondo**
Accoglie l'altro accettando la diversità	Racconta un'esperienza con un lessico appropriato	Controlla gli schemi dinamici in relazione allo spazio e al tempo	Rappresenta la realtà in modo comprensibile	Conosce i principali concetti topologici (davanti/dietro, alto /basso, vicino/lontano, sotto/sopra)

Organizza giochi con i compagni e rispetta le regole comuni di gioco	Comprende e racconta una storia ascoltata	Prende coscienza del proprio corpo come strumento di relazione	Mostra interesse per i codici grafici	Si orienta e riproduce graficamente un percorso
Collabora nella realizzazione di un progetto comune	Comunica il proprio vissuto, esprimendo emozioni e stati d'animo	Rappresenta graficamente lo schema corporeo ed aggiunge i particolari	Conosce e utilizza adeguatamente e con creatività i linguaggi grafico/pittorici	Comprende e descrive l'ordine di vari cicli temporali (relazione tra i momenti della giornata, tra gli eventi dei giochi..)
Si esprime liberamente e comunica con gli adulti e con i compagni: riconosce ed esprime bisogni ed emozioni	Analizza e commenta immagini usando termini appropriati	Ricompone lo schema corporeo, denomina correttamente i suoi elementi	Riproduce ed elabora strutture ritmiche sonoro/musicali	Compie classificazioni, discriminando le proprietà percettive degli oggetti
Utilizza in modo autonomo materiali e spazi	Arricchisce la proprietà di linguaggio e la terminologia		Partecipa attivamente alle attivià di drammatizzazione.	Divide lo spazio in due parti simmetriche rispetto a se stesso
Accetta e rispetta le regole dello stare insieme	Memorizza poesie, filastrocche, canzoni, ecc..			Conta, numera, confronta quantità
Ha sviluppato il senso di responsabilità verso oggetti e persone				Riconosce, usa e inventa simboli
				Mette in sequenza le immagini di una storia o un'esperienza
				Verifica e registra utilizzando tecniche diverse. Confronta le ipotesi con gli altri
				Osserva coglie e descrive i cambiamenti dell'ambiente circostante
				Conosce e denomina più forme geometriche e le riproduce graficamente

Gli obiettivi prefissati, i traguardi raggiunti e le competenze acquisite (specifiche per ogni fascia d'età) saranno verificate con particolare attenzione alla:

- Partecipazione motivazionale
- Osservazione iniziale
- Modalità di osservazione in itinere (conversazioni, schede, griglie, attività varie) individuali, di piccolo e grande gruppo.
- Livello di sviluppo raggiunto dal singolo e dal gruppo sezione.

I risultati delle verifiche saranno discussi in sede d'intersezione per una socializzazione delle esperienze ed una valutazione più ampia delle problematiche emerse con conseguente ricaduta sulla programmazione scolastica.

Tutti gli argomenti proposti ai bambini, verranno sviluppati in linea con i traguardi di competenza, nel rispetto dei campi di esperienza e delle fasce di età. (Vedi tabelle).
Il nostro percorso didattico si svolgerà a partire dal mese di novembre fino ad aprile /maggio.

LA METODOLOGIA DI LAVORO

La **metodologia** del lavoro dell'insegnante si realizza attraverso :

- *IL GIOCO*
- *LA RICERCA*
- *IL CONFRONTO*
- *LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'*
- *LA VITA DI RELAZIONE*
- *LA MEDIAZIONE DIDATTICA CON L'INSEGNANTE REGISTA*
- *IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA (O AFFETTIVO)*
- *L'OSSERVAZIONE*
- *I GIORNALI OPERATIVI O DI SINTESI*
- *LA DOCUMENTAZIONE*
- *LA VERIFICA – VALUTAZIONE*
- *RAPPORTO CON LE FAMIGLIE*
- ATTIVITA' D'INTERSEZIONE
- ATTIVITA' LABORATORIALE

VALORIZZAZIONE e GESTIONE delle RISORSE AGGIUNTIVE
IL TERRITORIO E IL CONTATTO CON IL MONDO

Con la considerazione che il bambino attua e sviluppa un processo-percorso dentro contesti educativi quali la scuola e il territorio, intendiamo operare anche a fianco di risorse territoriali e specificatamente:

a) FAMIGLIA:

- Collaborazione nella realizzazione di attività didattiche (raccolta di oggetti utili alla realizzazione di un'attività; cooperare nel portare a termine fattivamente l'attività stessa), nell'organizzazione di feste ed eventi.

b) *ASSOCIAZIONI DEL PAESE:*

- Contrada Santa Caterina

c) *FESTE:*

- Festa dell'Accoglienza
- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Festa del diploma con i bambini 5 anni
- Festa di fine anno

d) *USCITE DIDATTICHE:*

Attività didattica nella città di Lucca con Artebambini
Villa Reale di Marlia
Fattoria didattica "La Madonnina"
Santa Caterina
Visita alla scuola primaria di Marlia
Uscite a piedi sul territorio
Altre uscite da definire

UN LAVORO LUNGO UN ANNO…

Progetto educativo didattico annuale (progetto con Artebambini)

"CHE ARTE EMOZIONARSI"

PREMESSA

La scuola è un luogo privilegiato dove emozione e arte s'intrecciano e sono fondamentali per costruire la storia personale del bambino e sperimentare le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni e i primi sentimenti. I bambini sono straordinariamente sensibili e ricettivi verso l'arte che fa nascere e stimolare in loro emozioni e pensieri con immaginazione e creatività, li motiva nelle attività e nella condivisione delle esperienze.

Le emozioni rappresentano la prima esperienza che i bambini fanno del mondo e delle relazioni con le persone che li circondano. Attraverso le emozioni essi danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita.

La qualità dello sviluppo è influenzata dal modo in cui i bambini apprendono fin dai primi anni ad affrontare le proprie emozioni. Apprendere, scoprire, costruire nuove conoscenze e competenze sono attività ricche di vita affettiva.

L'arte orienta verso un'educazione al piacere del bello e al sentire estetico ed è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che ci circonda e per stimolare le emozioni primordiali.

IL PROGETTO

Nel corso dell'anno verrà attivato un progetto trasversale: "**Che arte emozionarsi"** che

coinvolgerà i bambini di 3/4/5 anni. Con questa tematica si vorrà proporre ai bambini un percorso di apprendimento mirato a rafforzare l'identità personale, a favorire uno sviluppo armonico, a costruire l'autonomia e le competenze per vivere serenamente la propria corporeità. Verrà favorito lo stare bene ed il sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparando a conoscersi e a sviluppare in loro il senso di cittadinanza.

CONTENUTI

Il progetto si definirà attraverso l'attivazione di vari laboratori in collaborazione con l'associazione Centro Studi ***Artebambini*** *che curerà, sia la formazione del corpo docenti, sia la gestione di alcuni laboratori*

DENTRO IL QUADRO Le opere di Kandinsky sono racconti di stati d' animo e emozioni, sono partiture musicali da sentire con i ricordi e le sensazioni. Uno dei suoi desideri era che le persone un giorno potessero passeggiare nei suoi quadri: perché non renderlo felice? Provare ad entrare nella sua opera con i nostri vissuti di timidezza, entusiasmo, curiosità, leggerezza?

EYE BOMBING La street Art può essere un modo per interagire con il luogo che abitiamo attraverso noi stessi, con le geometrie cittadine, con i passanti. Gli artisti di eyebombing leggono la città alla ricerca di possibili bocche a cui dare occhi, in una trasformazione giocosa e allegra che regala buonumore a chi passa e ci conduce nel mondo variegato delle emozioni. Laboratorio consigliato all'aperto, nella piazza del paese, nei dintorni della scuola.

RITRATTI alla KANDINSKY I quadri che definiamo astratti sono opere che, comunque, ci raccontano emozioni, vissuti, ricordi. Kandinsky attraverso associazioni di forme e colori crea un linguaggio visivo che narra ed emoziona. Giocheremo anche noi a diventare forma, sfumatura e racconto, attraverso un gioco di corrispondenze. Astratti ma veri.

COSA HO IN TESTA Partendo dalla lettura dell' albo illustrato Cosa ho in testa, con il kamishibai, renderemo visibili i nostri pensieri, i nostri sogni, vanità e gusti. Ognuno di noi non è solo volto ed espressione, ma è soprattutto idea e talvolta è bellissimo che tutti possano vedere ciò che abbiamo in testa.

CAN ART CHANGE THE WORLD? Ritratti meticci Quanto di noi c'è negli altri e quanto degli altri fa parte di noi? Ci scambiamo sguardi, sorrisi, boccacce, perché di questo sono fatte le amicizie e le relazioni. JR è un artista che sa bene che le città sono in primo luogo fatte dei suoi abitanti e dei loro scambi. E se lo facessimo davvero di mescolare le nostre immagini? Di prestare i nostri occhi a chi ci dona il suo sorriso?

L'UNIVERSO DENTRO DI NOI Un oggetto, un elemento naturale, una nuvola diventano pretesto per vedere "Con gli occhi di Mirò" la bellezza e la poesia delle piccole cose. Mirò ci svela mondi sconosciuti, poetici, surreali, in cui i bambini sanno abitare. Anche da un segno può nascere una poesia. E la poesia si legge con le emozioni.

SAREMO ALBERI Nella terra dove camminiamo ogni giorno ci sono semi che attendono di crescere e diventare alberi….alberi che saranno felici, piangenti, obbedienti, furiosi, disobbedienti, scapigliati ecc….e noi che alberi siamo? Cosa è diventato il seme che

eravamo? E adesso che chioma abbiamo? Srotolando una corda giocheremo con il potere della metafora, raccontando che alberi siamo e a quale foresta diamo vita.

CAVOLO CHE SCOPERTA La sorpresa non è una bellissima emozione? Il sorprendersi, il meravigliarsi non è forse un atteggiamento che dovremmo mantenere vivo? E cosa meglio delle piccole scoperte scientifiche di cui siamo artefici ci trasmette questo approdo alla meraviglia? Attraverso la cucina, la chimica, la fisica scopriremo come il colore cambia insieme a noi. Laboratorio svolto con Food Family Hub.

Lo scopo sarà quello di aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capace di comprendere e condividere anche quelle altrui. Il bambino verrà condotto in un percorso personale e di crescita attraverso il confronto con gli altri. Ognuno di loro verrà sostenuto e accompagnato a riconoscere, elaborare, esprimere le proprie emozioni. Attraverso il racconto, il disegno, le coloriture, la manipolazione, il gioco con il corpo e la musica impareranno ad osservare, a conoscere il proprio stato d'animo e ad acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi.

FINALITÀ GENERALE DEL PERCORSO PROGETTUALE:

Il progetto viene presentato a tutti i bambini della Scuola di 3 / 4 e 5 anni, quindi ogni proposta privilegia itinerari adeguati per fasce d'età, tali che tutti i bambini possano trovare interesse, curiosità e sereno apprendimento.

Lo scopo principale è quello di favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.

Il progetto prevede, altresì, l'attuazione di altri Laboratori finalizzati all'arricchimento dell'Offerta Formativa

VERIFICA:

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte si effettua in itinere attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, siano esse condotte in piccolo gruppo di livello omogeneo che in gruppo allargato eterogeneo per età, dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Ø Ascoltare e comprendere semplici storie supportate da vari strumenti, tra cui il kamishibai

Ø Imparare a riconoscere le emozioni attraverso situazioni di gioco

Ø Saper gestire in maniera sempre più adeguata le proprie emozioni

Ø Saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni

Ø Rafforzare la fiducia in se stessi

Ø Raccontare esperienze personali

Ø Partecipare alle conversazioni di gruppo

Ø Rappresentare le proprie emozioni attraverso l'utilizzo di varie tecniche espressive

Ø Partecipare ad esperienze di carattere artistico

PROGETTI DI PLESSO

1) Progetto accoglienza
2) Progetto intersezione: laboratorio linguistico e logico matematico per i bambini di 5
3) Progetto in intersezione inglese (novembre /dicembre)
4) Progetto continuità per i bambini di 3 e 5 anni.
5) Progetto musica: da attivare solo con i finanziamenti del comune
6) Progetto Lettura
7) Progetto Artebambini

1)PROGETTO ACCOGLIENZA

Quando parliamo di accoglienza ci riferiamo ad una situazione molto particolare ed ampia, carica di affettività, che richiama a sua volta altre situazioni in cui si è "ospitati", "ricevuti" ed "accettati" . Nella scuola dell'infanzia essa è legata molto alla funzione dell'insegnamento e va esplicata non solo all'inizio dell'anno, ma anche in ogni momento della giornata in un ambiente accogliente.
Aiutare il bambino a familiarizzare con l'ambiente nuovo, ad accettare il rapporto con le figure adulte, vuol dire anche aiutarlo a comprendere che la figura di riferimento se ne va, ma poi ritorna. Il momento centrale di questa mediazione che fa l'educatore, è quello di "contenere" gli effetti destabilizzanti della separazione, rassicurare e accompagnare il bambino in questo delicato "passaggio".

FASI OPERATIVE

1) ACCOGLIENZA dei GENITORI:

- Incontro con i genitori dei nuovi iscritti
- colloquio individuale con le famiglie dei nuovi iscritti

2) ACCOGLIENZA dei BAMBINI:

- predisposizione dello “spazio accogliente”
- osservazione
- le routines giornaliere e conoscenza delle prime regole del vivere comune
- filastrocche e ninne nanne che rappresentano la continuità con la famiglia
- compresenza degli insegnanti
- scaglionamento degli inserimenti dei nuovi iscritti
- progetto educativo didattico sull’accoglienza

Progetti didattici accoglienza delle sezioni:
Progetto accoglienza di plesso: "Elmer l’elefantino variopinto”

PERCORSO METODOLOGICO:
L'accoglienza si caratterizza come stile educativo della scuola, alcuni percorsi si sviluppano per l'intero anno scolastico, particolare attenzione viene dedicata ai periodi dell'inserimento. Le attività inserite sono prevalentemente attività ludiche e grafico pittoriche. I giochi proposti e organizzati coinvolgono i bambini in piccoli gruppi spontanei o guidati, ma anche individuali e autonomi nella scelta di modalità ,spazi, materiali. Nella prima fase l'insegnante interviene quando necessita la sua presenza osservando le dinamiche e stili di comportamento di ognuno così da favorire gradualmente l'acquisizione e l'interiorizzazione poi delle regole basilari di convivenza di gruppo.
In un secondo momento l'insegnante si farà anche promotrice di attività strutturate e organizzate.

OBIETTIVI FORMATIVI:

prima fase
- conoscersi reciprocamente
- favorire un buon approccio con l'ambiente
- esprimere bisogni, pensieri, esperienze
- ascoltare comprendere messaggi, dialogare con i grandi e i coetanei
- giocare insieme con grandi e bambini
- acquisire autonomia fisica e psicologica, fiducia in sé e nelle proprie capacità

seconda fase

- rispettare le regole concordate dal gruppo
- adottare comportamenti di collaborazione e aiuto reciproco
- condividere spazi, materiali, giocattoli
- usare formule di cortesia per richieste, saluti ecc
- risolvere piccoli conflitti

ATTIVITA'

- giochi di piccolo – grande gruppo
- racconti legati a contenuti che riguardano il rispetto delle cose, delle persone e dell'ambiente che li circonda per rafforzare nei bambini il valore della condivisione e della cooperazione.
- Uso di materiale strutturato, a complessità graduale
- Drammatizzazioni libere
- Laboratori creativi

OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE

Nelle settimane dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti, la compresenza delle 2 insegnanti di sezione permette di svolgere una osservazione sistematica dei bambini secondo gli indicatori:

- modalità di distacco dai genitori
- approccio al nuovo ambiente
- comportamento verso i compagni e le insegnanti
- giochi e spazi preferiti

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione e introdurre strategie e attività alternative

Attività didattiche specifiche del progetto accoglienza 2023/2024

"Elmer l'elefantino variopinto" di David McKee

Elmer è un elefantino che si accorge di essere l'unico multicolore in un mondo di elefanti grigi. Questa storia aiuta i bambini a cogliere la bellezza delle diversità di ciascuno di noi e perciò risorsa da condividere con gli altri attraverso relazioni autentiche. Ogni bambino è "ricco" originale e ha una sua storia.

Obiettivi generali

- Educare alla diversità come ricchezza.
- Promuovere il rispetto dell'altro e la valorizzazione della diversità.
- Promuovere comportamenti positivi per l'accoglienza dell'altro in quanto persona portatrice di esperienze, vissuti e sensibilità personali.

Identità

- Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Imparare a conoscere e gestire sentimenti ed emozioni.

Autonomia

- Promuovere l'autonomia e rafforzare lo spirito di amicizia.
- Imparare semplici regole del vivere comune e saperle rispettare.

- Sviluppare le capacità di partecipazione, condivisione e collaborazione.

Competenza

- Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità per uno sviluppo integrale ed armonico della personalità

Percorso operativo accoglienza

- Periodo: **ottobre/novembre/dicembre**

  Organizzazione delle attività sulla storia Elmer l'elefantino variopinto.

  Campi di esperienza coinvolti: tutti

  IL SE' E L'ALTRO

  Obiettivi di apprendimento

  Il bambino stabilisce un rapporto sereno con l'ambiente;

  Il bambino acquisisce maggiore autonomia

  Impara a rispettare le regole del gioco

  Attività:

  - Incontro con il personaggio Elmer; attraverso la lettura del libro: "Elmer elefantino variopinto"
  - Sono della sezione...

    Ci siamo tutti?;
  - Giochi di conoscenza con la palla per conoscere i nomi dei compagni; prime regole;
  - Ascolto della canzone " Elmer diverso, diverso sei tu"

  Le modalità di attivazione del percorso, varieranno in base alle necessità e alle caratteristiche dei gruppi sezione, nel recupero delle tre fasce d'età.

  I DISCORSI E LE PAROLE

  Obiettivi di apprendimento:

  TRE ANNI

  Ascoltare semplici racconti e letture dell'insegnante.

Accostarsi alla lettura di immagini.

Sperimentare le proprie capacità espressive.

Acquisire e comprendere nuovi vocaboli.

QUATTRO ANNI

Capacità di ascoltare e ripetere quanto ascoltato.

Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti.

Permettere al bambino/a di esprimere sentimenti, paure, emozioni,

attraverso il corpo e l'espressione orale.

Formulare domande relativamente ad una storia ascoltata.

CINQUE ANNI

Comprendere e raccontare una storia ascoltata.

Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva.

Permettere al bambino/a di esprimere sentimenti, paure, emozioni,

attraverso il corpo e l'espressione orale.

Riordinare una sequenza di immagini.

Analizzare il linguaggio parlato nelle sue componenti sonore.

Attività:

- Lettura della storia "ELMER, l'elefante variopinto".
- Drammatizzazione della storia con scambio di ruoli.
- Individuare le parole chiave della storia.
- Individuare 6 sequenze della storia. Ogni sezione realizza una sequenza attraverso il lavoro di gruppo, utilizzando tecniche e materiali a piacere.
- Attività individuale: i bambini più grandi colorano e riordinano le sequenze del racconto, i più piccoli colorano e descrivono la sequenza di immagini
- Attività metafonologica: utilizzando le parole della storia si possono organizzare giochi di scansione sillabica; riconoscimento sillabe iniziali e finali

di parola; fusioni sillabiche; riconoscimento e produzioni di rime.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi:

- Acquisizione concetti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, in alto/in basso, vicino /lontano , dentro/fuori, in mezzo/ai lati (in mezzo ai lati solo 4/5 anni) .
- Acquisizione abilità logiche, esercitare la motricità fine, coordinazione occhio/mano, consapevolezza visiva.
- Potenziare la memoria e acquisire le regole di un gioco

Attività:

- costruzione di un grande dado con disegnato un elefante posizionato in vari luoghi della sezione (sotto il tavolo, sopra la sedia, ecc) . Gioco di gruppo: fingendosi un elefante… il bambino si posizione dove indicato dal dado. Successiva rielaborazione grafica individuale (differenziare il livello di difficoltà per età): immagine giungla foglio A3 . Ritaglio (solo 4/5) e incollo gli animali in base al dettato sui concetti topologici.
- Compiere una seriazione prima in gruppo giocando insieme nel tondo o in piccoli gruppi, divisi per gruppi, poi rielaboro graficamente creando la mia seriazione (aumentare il grado di difficoltà in base all'età). Dispongo gli elefanti dal più piccolo al più grande o viceversa.
- Giochiamo al memory di Elmer Acquisizione motricità fine, coordinazione occhio/mano, consapevolezza visiva

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi:

3 anni: imitare semplici movimenti

4 anni: muoversi spontaneamente e in modo guidato nello spazio, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, al ritmo, ed alle consegne date.

5 anni: muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco coordinando i propri movimenti nel rispetto degli altri.

Attività:

3 anni: gioco delle scatoline chiuse imitando le andature degli animali che incontra Elmer e andando a spasso nella giungla.

4 anni: Elmer si sposta a ritmo di tamburo muovendosi nello spazio: lentamente, velocemente, in modo leggero, in modo pesante, avanti, indietro, di qua di là, da solo , in gruppo.

5 anni: percorso motorio…A SPASSO NELLA GIUNGLA, utilizzando materiale psicomotorio come tappeti, cubi, cerchi, mattoni colorati…

IMMAGINI SUONI E COLORI

Obiettivo

Utilizzare materiali e tecniche espressive e creative

Attività

3 anni: le dita magiche: un corpo di tutti i colori . Coloro Elmer utilizzando la digitopittura.

4 anni : Elmer alla Pollock: gocce di colore. Colori primari, Elmer di tanti colori.

Giallo come…

Rosso come…

Blu come…

Disegna l'elemento scelto

- anni: il collage di Elmer "Creo Elmer a modo mio" (collage con diversi materiali: stoffa, carta, bottoni, ecc)

  Obiettivo

  Saper riprodurre semplici ritmi con strumenti musicali a percussione

  Saper ascoltare una canzone

  Attività

  Ascolto la canzone di Elmer e tengo il ritmo con il tamburo

  Obiettivo

  Discriminare suoni e rumori (associazioni con gli animali)

  Attività

  Ascolto i versi degli animali e li associo correttamente

- Ciascun insegnante rielaborerà la storia nella propria sezione.
- Attività didattica in sezione.

- Festa dell'accoglienza: lettura animata della storia, ascolto canzone di Elmer, costruzione di un grande elefante variopinto, merenda pane e olio.

2) LABORATORIO LOGICO- MATEMATICO E LINGUISTICO

Il laboratorio nasce dalla necessità di creare momenti di attività rivolti esclusivamente ai bambini che frequentano la scuola per l'ultimo anno con un percorso così suddiviso:

Campi di esperienza coinvolti

- **Laboratorio linguistico e metafonologico**: "I discorsi e le parole" (comunicazione, lingua, cultura).
- **Laboratorio logico-scientifico**:"La conoscenza del mondo" (ordine, misura,spazio, tempo,natura).

Finalità generali
Sviluppare il potenziale di ciascun bambino per permettere lo sviluppo dei traguardi delle competenze propri dell'età.

Alunni coinvolti
Tutti i bambini di 5 anni

Personale coinvolto
Le insegnanti del plesso

Periodo di svolgimento
Novembre – maggio

OBIETTIVI DI PLESSO

Ambito linguistico

Un lavoro specifico con i bambini di 5 anni in ambito linguistico, permette di attuare

"…appropriati percorsi didattici finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo". (Indicazioni Nazionali 2012)

Un lavoro attento deve essere svolto inoltre, sulle abilità fonologiche e meta-fonologiche, poiché rappresentano un requisito fondamentale per il futuro apprendimento della letto – scrittura.

OBIETTIVI DI PLESSO

Ambito logico matematico

"I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria". (Indicazioni Nazionali, 2012)

ATTIVITA' ambito linguistico

Proporre una breve storia storia/racconto e lavorare poi sui seguenti obbiettivi:

attenzione e ascolto

comprensione

cogliere le relazioni temporali e causali di un breve racconto

drammatizzazione

rappresentazione grafica

verbalizzazione, con o senza domande stimolo

lettura di immagini

stimolare la percezione e la discriminazione auditiva

giochi bucco fonatori

suddivisione in sillabe della parola scandendo con movimenti del corpo (battere le mani, saltare, ecc.)

parole lunghe/parole corte

parte iniziale e parte finale della parola

svolgere attività di fusione sillabica

produrre parole in rima

ATTIVITA' ambito logico matematico

Schemi motori di base: strisciare, gattonare, saltare, correre, rotolare, camminare, arrampicarsi, afferrare, lanciare…

Schemi motori complessi: esercizi di equilibrio, saltare superando un ostacolo, correre calciando un pallone, ecc.

Percorsi e (laboratori) labirinti

Concetti topologici: fare attraverso il corpo, rispetto a sé, all'oggetto e agli altri.

Linee aperte e chiuse

Classificazione e insiemi: blocchi logici, presentazione delle 4 figure geometriche

Utilizzazione di simboli per registrare dati e misure

Quantità e numeri

Corrispondenze biunivoche

Seriazioni

Concetti temporali

Ritmo

Attività di pregrafismo

Riordinare brevi storie

Modalità di verifica
Grazie alla possibilità di lavorare con un numero di bambini ridotto rispetto a quello della sezione, il progetto prevede prove di controllo che non sono rigide, ma proposte sotto forma di gioco o di rielaborazione dell'esperienza e di osservazioni sul campo da parte delle insegnanti.

3) PROGETTO INGLESE

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

TEMPI DI ATTUAZIONE: NOVEMBRE /DICEMBRE

SEZIONE: tutte le sezioni del plesso in intersezione

A.S. 2023/2024

ESPERTA ESTERNA : CELLI SARA tirocinante affiancata dalla tutor ins. Sabrina Scano

"ENGLISH PROJECT"

English Project è un progetto destinato ai bambini di 5 anni, con l'obiettivo di avvicinarli alla lingua inglese e alla sua prima scoperta, per accrescere la curiosità e abbattere le iniziali barriere che si presentano, quando ci si trova di fronte a una lingua che non conosciamo.

Il progetto si basa sulla "full immersion", un'esperienza agevolata grazie alla presenza di un'insegnante che parla esclusivamente in L2, con l'aiuto dell'insegnante curricolare la quale ha il ruolo di mediatrice tra i piccoli e la English Teacher.

I bambini attraverso canzoni, semplici dialoghi, attività ludiche e motorie avranno modo di conoscere le prime basi della lingua straniera.

Le attività verranno spiegate sia in inglese che in italiano, con l'aiuto della gestualità e la ripetizione.

Il progetto non si concluderà con una semplice esibizione durante la festa di fine anno.

La caratteristica della novità stimola la curiosità, l'attenzione e l'ascolto, le attività ludiche hanno l'obiettivo di rendere tutti i bambini partecipi, dando loro l'occasione di scoprirsi e conoscersi meglio, esplorando nuove potenzialità finora nascoste.

4) PROGETTO CONTINUITA'

IL progetto ha come punto di partenza il concetto, ormai consolidato, che alla continuità dello sviluppo del bambino deve corrispondere un continuum pedagogico in una prospettiva attenta alla sua globalità.
La Scuola dell'Infanzia deve favorire un passaggio graduale e strutturato al successivo ordine di scuola con un percorso che vede coinvolti insegnanti bambini e genitori.
Tutto questo nel rispetto delle reciproche autonomie e differenze metodologiche e curricolari. Al fine di facilitare questo passaggio degli alunni, da un ordine di scuola all'altro, la scuola individua e struttura momenti di continuità educativa e didattica.

FINALITÀ:
facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro; favorire, attraverso varie attività, la cooperazione tra le insegnanti e tra gli alunni dei due di scuola;

STRUMENTI:
momenti progettuali condivisi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola; incontri tra docenti per scambio informazioni sugli alunni nei momenti di passaggio; incontri tra alunni dei diversi ordini di scuola; presentazione ai genitori dell'offerta formativa; momenti di verifica tra docenti per verificare l'efficacia delle varie azioni.

Continuità nido/infanzia
Con il nido di Marlia è stato possibile organizzare un progetto continuità in cui le insegnanti hanno collaborato affinchè i bambini del nido potessero ritrovare nella nuova scuola, (scuola dell'infanzia) un ambiente con qualcosa di familiare, qualcosa su cui avevano lavorato con le loro insegnanti. Abbiamo cercato di creare un "filo" che facesse sentire ai bambini che nella nuova scuola potevano trovare le cose che avevano lasciato…sentendosi in questo modo sereni ma allo stesso tempo sorpresi e incuriositi.
Attività:

- storia condivisa: "Elmer l'elefante variopinto
- costruzione di Elmer con collage
- a settembre i bambini nuovi iscritti, hanno ritrovato le sagome dell'elefante e la storia e stata presentata nuovamente con nuove sfumature e nuove attività che sono state il punto di partenza per lo svolgimento del nostro progetto accoglienza.

Continuità primaria/infanzia
Attività da definire in corso d'anno

Attività: da definire

Alunni coinvolti:
bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Personale coinvolto
Insegnanti infanzia/primaria

Periodo di svolgimento
Da definire

Modalità operative
Da definire in corso d'anno

7) PROGETTO MUSICA:

SCHEDA PROGETTO MUSICA 2023/24

Scuola/Ente: Scuola dell'Infanzia C.Collodi Marlia

Premessa

Le scuola dell'infanzia di Marlia è parte di un Istituto Comprensivo con percorso musicale, pertanto, crediamo sia importante promuovere questo iter nella musica sin dal nostro ordine di scola. Eventuali finanziamenti, vorremmo quindi impiegarli nella figura di un esperto, che possa svolgere tale progetto.

Denominazione progetto	"SI FA LA…MUSICA "
Priorità e traguardi di risultato	Percepire e produrre musiche utilizzando : voce, corpo, oggetti/strumenti. Produrre semplici sequenze sonoro-musicali. Utilizzare simboli per codificare suoni e riprodurli. Armonizzare i movimenti coordinare: voce/orecchio/corpo conoscere brani musicali

Obiettivi di processo	Affinare le capacità di discriminazione sonora Favorire le competenze di ascolto, produzione vocale, movimento del corpo. Esprimersi liberamente mettendo in gioco la propria creatività Attività ritmico-musicali
Altre priorità	Socializzazione fra pari. Aumento delle capacità di ascolto e di attenzione.
Situazione su cui si interviene	Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Totale bambini : 42 da dividere in 3 gruppi di 14
Attività previste	Attività di movimento Attività di ascolto di sé e dell'altro Improvvisazione Esercizi per educare orecchio e voce Giochi sul ritmo Coro Utilizzo di strumenti musicali
Risorse finanziarie necessarie	1000 euro circa (per poter svolgere il progetto dall'8 gennaio 2024 a 15 maggio (19 settimane circa). Nel conteggio delle ore, è compresa la lezione aperta durante la festa di fine anno alla festa.
Risorse umane (ore)	- Se disponibile, si richiede un insegnate esperto di musica , interno all'Istituto - In caso di mancata disponibilità di risorse interne, si richiede un esperto di musica esterno all'istituto. Si richiedono **n. 45, ore** al fine di svolgere **n.1 incontro settimanale per ogni gruppo (0,50 minuti a gruppo), per un totale di 2,30 ore settimanali.**
Altre risorse necessarie	Gli esperti, durante lo svolgimento del progetto, saranno sempre affiancati dal docente di sezione in servizio.
Indicatori utilizzati	osservazione gradimento delle attività svolte
Valori/ situazioni attese	Partecipazione di tutti i bambini nel rispetto dei propri tempi, senza richieste di prestazioni. Suscitare entusiasmo ed interesse nei bambini durante le attività. Favorire un clima di gruppo positivo.
Stadi d'avanzamento	Procedere per step
Monitoraggio in itinere	Osservazione

Verifica finale	gradimento del progetto; lezione aperta finale.

6) PROGETTO LETTURA:

Progetto "Io leggo perché…"

- Sensibilizziamo le famiglie affinchè possono aderire all'iniziativa nazionale promossa dalle librerie, per donare libri alle biblioteche delle scuole dal 15 al 30 novembre.
- Marzo/aprile: apriremo la scuola alle famiglie che potranno venire a leggere, ai bambini delle sezioni, i propri libri o i libri della nostra biblioteca, ai bambini delle sezioni.
- Le insegnanti fanno si' che le storie condivise, possano essere presentate con letture o storie animate (ad esempio il kamishibai, le videoproiezioni, narrazioni)
- Ogni sezione dedica parte della giornata alla lettura

Il bambino, attraverso la lettura, ha la possibilità di conoscere nuovi mondi. La lettura è come un gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità. progetto vuole accompagnare i bambini nel grande universo della lettura e offrire loro un importante strumento per stimolare e sviluppare competenze cognitive e linguistiche.

Finalità
Favorire la lettura condivisa ed ad alta voce per far condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

Obiettivi
- Offrire ai bambini un nuovo strumento culturale per conoscere e maturare sotto un profilo umano e psicologico
- Stimolare e sviluppare competenze linguistiche (struttura della frase,vocabolario)
- Potenziare le capacità logiche
- Ampliare la memoria
- Sviluppare la creatività

Periodo di svolgimento
Durante l'anno scolastico

Alunni coinvolti
Tutte le sezioni

Personale coinvolto
Tutte le insegnanti

Verifiche
Gli indicatori che terremo in considerazione sono:
- Il livello di interesse dei bambini
- L'osservazione in itinere

7) PROGETTO ARTEBAMBINI

Vedi programmazione annuale sopra riportata.

Novembre 2023

Le insegnanti della

Scuola dell'Infanzia di Marlia